

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 17 del 28 settembre 2023

Si è svolta il giorno 28 settembre 2023 la diciassettesima riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. n. OAA11FIPT-2023-0000018-EU del 22.09.23

La riunione si è svolta presso gli uffici ASPI (Casa Colonica – Tecne Autostrade per l'Italia – Via Limite 39, 50013, Campi Bisenzio, Firenze) e in modalità remota tramite il sistema TEAMS. La riunione ha avuto inizio alle ore 14:30.

Alla riunione hanno partecipato il Presidente Dott. Paolo Amicucci e tutti i componenti dell'OA in modalità presenza presso i suddetti uffici.

Per ASPI hanno partecipato alla riunione, l'Ing Francesca Ianniciello, l'Ing. Livia Corazziari, l'Ing. Giacomo Cuciniello, l'Ing. Federico De Socio, l'Arch. Antonia di Pasquo, per Tecne la Dott.ssa Maria Emanuella Massaro, l'Ing. Athanassios Androutsopoulos.

Per ARPAT hanno partecipato il Dott. Antongiulio Barbaro e l'Ing. Valentina Pallante.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. Breve riepilogo di quanto visionato durante il sopralluogo;
2. Aggiornamento stato lavori e iter autorizzativo;
3. Discussione prescrizioni DECVIA C9.8, C9.9, C7.6;
4. Varie ed eventuali.

Relativamente al punto 1, Breve riepilogo di quanto visionato durante il sopralluogo e 2, l'Ing. De Socio rappresenta lo stato di avanzamento delle lavorazioni del Lotto 0 e dello stato dell'iter autorizzativo dei progetti esecutivi Lotto 1 e Lotto 2.

In riferimento al Lotto 0, il cui principale scopo è la realizzazione del campo base, aree di deposito ed un campo operativo a servizio dell'appalto Lotto 1, l'Ing. De Socio rappresenta che sono già state

consegnate all'appaltatore (Amplia S.p.a.) le aree CB01, AD02, AD03 sulle quali quest'ultimo sta procedendo al loro approntamento. L'area CO01 è in attesa del collaudo della bonifica da ordigni bellici, appena ultimata, per poi procedere alla consegna all'appaltatore per l'approntamento del campo. Si stima il termine delle lavorazioni del Lotto 0 nel secondo trimestre '24.

Per quanto riguarda invece l'iter autorizzativo dei progetti esecutivi Lotti 1 e 2, l'Ing. De Socio propone un breve riepilogo dei principali passaggi compiuti sino ad oggi, oltre che dei prossimi attesi:

- in data 29/04/19 Progetto Esecutivo Lotto 1 + Lotto 2 trasmesso al MIT;
- in data 05/01/23 Progetto esecutivo Lotto 1 trasmesso nuovamente al MIT con rivalutazione del Quadro Economico (aggiornandolo al prezzario ANAS '22 rev.2);
- in data 09/05/23 Progetto esecutivo Lotto 2 trasmesso nuovamente al MIT con rivalutazione del Quadro Economico (aggiornandolo al prezzario ANAS '22 rev.2);
- in data 31/05/23 per il Lotto 1 ed in data 05/06/23 il MIT ha approvato il progetto esecutivo ai soli fini della pubblica utilità dell'opera, mancando ancora l'approvazione della relazione ex 44-bis del DL 77/2021, di cui al prossimo punto, per la definitiva approvazione del progetto;
- in data 10/08/23 è stato pubblicato il DL 104/23 secondo il quale, all'articolo 44-bis del DL 77/2021 e ss. mm. e ii. un comma 3-bis, per completare l'approvazione del progetto, deve essere verificata una relazione di accompagnamento al progetto (di cui al comma 1 del medesimo articolo) da parte di un soggetto (verificatore) individuato ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), dell'Allegato I.7 al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36, diventando, quindi, non più necessaria l'approvazione della medesima relazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- in aggiunta ai precedenti punti, ed in accordo con il MIT, ASPI sta sviluppando un aggiornamento del progetto esecutivo (al momento per il Lotto 1, poi a seguire per il Lotto 2) al fine di recepire le richieste pervenute dal MIT dal 2019 ad oggi (esiti di specifica asseverazione universitaria), anche per aggiornare il progetto secondo i più recenti standard normativi. Inoltre, si rappresenta che gli impatti principali di tale integrazione progettuale riguardano le modalità costruttive e le caratteristiche strutturali delle opere maggiori, delle barriere di sicurezza, del controllo di sicurezza ex D.lgs 35/2011 oltre ad altri accorgimenti di dettaglio. Tali aspetti sono da ritenersi trascurabili rispetto all'impatto dell'opera sulle diverse componenti ambientali. Si rappresenta infine che, qualora dovesse emergere la necessità di

apportare modifiche sostanziali al progetto approvato, verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente.

Preso atto di quanto sopra, ASPI ha come obiettivo l'invio al Concedente del Progetto Esecutivo aggiornato del Lotto 1 (come da ultimo punto) per definitiva approvazione, entro il primo semestre del 2024, contando di poter successivamente ricevere l'approvazione e consegnare le prime aree all'Appaltatore entro lo stesso anno. Con le integrazioni sopra descritte il tempo di realizzazione del Lotto 1 passa da 36 a 48 mesi e pertanto i costi avranno delle importanti variazioni in aumento.

Il Dott. Barbaro chiede di conoscere anticipatamente le eventuali modifiche della tempistica di realizzazione dell'*ante operam* e chiede, pertanto, che ASPI provveda a fornire periodicamente, ad esempio ogni 4 mesi, un'opportuna informativa all'Osservatorio sulle tempistiche di realizzazione dell'opera.

Considerate le tempistiche di avvio dei Lotti 1 e 2, così come rappresentato da ASPI, il Dott. Barbaro rappresenta la necessità di prolungare le attività di monitoraggio ante operam, eventualmente prevedendo una frequenza di campionamento e monitoraggio ridotta rispetto al piano originale, al fine di garantire una continuità fra i dati di ante operam e di corso d'opera; in particolare, chiede ad ASPI di presentare una proposta che preveda il prolungamento delle attività di monitoraggio delle componenti idrico superficiale, idrico sotterraneo e atmosfera (centraline in continuo).

L'Ing. Ianniciello evidenzia che ASPI sta già provvedendo in tal senso e che a stretto giro trasmetterà una proposta formale in linea a quanto esposto.

Relativamente al punto 3, *Discussione prescrizioni DECVIA C9.8, C9.9, C7.6*, l'Ing. Ianniciello inizia la trattazione delle singole prescrizioni.

La discussione delle prescrizioni in oggetto si è basata sulla documentazione trasmessa dal Proponente ("Schede ottemperanza_prescrizioni" ed elaborati tecnici progettuali) con protocollo OAA11FIPT-2023-0000040-EE del 22.0.23.

Prescrizione C9.8

Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016

Nelle successive fasi del procedimento di approvazione dell'opera, deve essere prodotta idonea documentazione circa la caratterizzazione tecnica dell'asfalto drenante con caratteristiche fonoassorbenti di cui si ipotizza l'utilizzo, contenente i dati di qualifica dello stesso derivanti da studi effettuati e/o da applicazioni similari. (Controllo adempimento prescrizione: Regione)

Il Dott. Barbaro rappresenta che, analizzata la documentazione tecnica trasmessa da ASPI, ARPAT intende inviare una nota tecnica al fine di chiedere ad ASPI delucidazioni in merito alle caratteristiche della tipologia di asfalto che verrà utilizzato per la realizzazione dell'opera.

L'Osservatorio Ambientale rinvia quindi la discussione della prescrizione successivamente al ricevimento delle richieste ARPAT e ai chiarimenti che ASPI fornirà in tal senso.

Prescrizione C9.9

Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016

Per quanto riguarda i possibili interventi di mitigazione, indicati dalla società proponente, devono essere privilegiati interventi sulla sorgente, che nella fattispecie consistono (a parità di flussi veicolari nelle varie tratte coinvolte) nella stesura di pavimentazioni stradali con caratteristiche fonoassorbenti. Ferma restando la possibilità da parte della società proponente di intervenire utilizzando gli asfalti di competenza (opportunamente caratterizzati come richiesto al punto precedente), si ricorda, in proposito, la disponibilità del database sviluppato dalla Regione nell'ambito del progetto interprovinciale "Leopoldo" sulla caratterizzazione di asfalti a bassa emissività, i cui dati sono stati diffusi con D.G.R. 157/2013. (Controllo adempimento prescrizione Regione)

L'Ing. Ianniciello illustra la prescrizione rappresentando le attività svolte nell'ambito della sperimentazione di nuove tipologie di pavimentazione aventi prestazioni acustiche ottimizzate che ASPI sta realizzando nell'ambito della Variante di Valico. Il Dott. Barbaro chiede di poter rendere noti i risultati di tale sperimentazione. L'Ing. Corazziari rappresenta che ASPI sta predisponendo la nota richiesta.

L'Ing. Cuciniello rappresenta ai componenti dell'Osservatorio le motivazioni che impediscono l'utilizzo delle pavimentazioni proposte nella prescrizione disponibili nel database sviluppato dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto interprovinciale "Leopoldo" sulla caratterizzazione di asfalti a bassa emissività, i cui dati sono stati diffusi con D.G.R. 157/2013.

L'Osservatorio condivide l'impossibilità di utilizzare le tipologie di asfalto del progetto "Leopolda" riportate in prescrizione.

Viene infine condiviso che la prescrizione è legata alla precedente C9.8 e che quindi potrà ritenersi ottemperata una volta chiusa quest'ultima prescrizione.

Prescrizione C7.6

Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016

Si raccomanda di prevedere la regimazione delle acque meteoriche con reti di smaltimento dedicate avente recapito nel reticolo idrografico superficiale. Nell'impossibilità assoluta di raggiungere un punto di recapito nel reticolo, deve essere previsto un bacino di laminazione ed il calcolo della capacità residuale nel reticolo fognario ricettore.

Il Presidente evidenzia la necessità di non disperdere l'acqua di cantiere come previsto dalla prescrizione. L'Ing. Ianniciello precisa che la prescrizione fa riferimento alle acque di dilavamento della sede autostradale nella fase di esercizio dell'opera e che la regimazione avverrà con reti di smaltimento dedicate con recapito nel reticolo idrografico superficiale, come prevede la prescrizione, fatta eccezione della tratta tra Peretola e Prato Est in cui è previsto lo scarico nella rete fognaria.

Viene inoltre rappresentato che, sebbene non sia stato effettuato il calcolo della capacità residuale della rete fognaria, in quanto presuppone la conoscenza delle portate dell'intera rete che transitano nel punto di scarico, oltre che alle caratteristiche geometriche della rete stessa (diametri e pendenza dei collettori), l'inserimento di opportuni manufatti di controllo, posti al termine dei fossi di guardia, permette di limitare la portata in uscita a valori marginali e compatibili con la capacità di deflusso della rete fognaria stessa. Infine, ASPI sottolinea che il progetto, comprensivo di suddetta rete di regimazione, è stato condiviso con il gestore della rete acquedottistica e fognaria (nota Publicacqua prot. 0042660/22 del 22/07/2022).

L'Osservatorio esamina la corrispondenza con Publicacqua e si riserva di valutare la prescrizione e la documentazione relativa in uno specifico incontro tecnico con l'Ente Gestore da organizzare celermente.

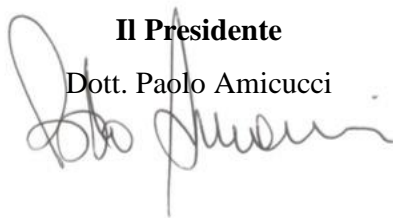
Relativamente al punto 4, *Varie ed eventuali*, il Presidente ricorda la necessità di aggiornare il sito e ASPI rappresenta che sarà possibile procedere con l'aggiornamento appena l'Osservatorio renderà disponibili i verbali ufficiali e protocollati delle ultime riunioni (a partire da dicembre 2022 compreso).

Al termine della riunione, il Presidente dell'OA, sentiti i componenti dell'OA stesso, fissa la prossima riunione dell'OA il giorno 26 ottobre p.v.

Non avendo altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 16:30.

Il Presidente

Dott. Paolo Amicucci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Amicucci', written in a cursive style.